



TRIBUNALE DI RAGUSA
Presidenza

Prot. 19/0 - 08/01/2026

Ragusa, 07/01/2026

A S.E. il Presidente della Corte di Appello
Di Catania
COSTAP

All'On. Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello
Di Catania
COSTAP

Al Signor Procuratore della Repubblica
Sede

A Signor Presidente della Sezione Civile
Sede

Al signor Presidente della Sezione Penale
Sede

A tutti i Signori Magistrati
Sede

Al Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Sede

Ai Signori Direttori Responsabili
Delle Cancellerie e della Segreteria di presidenza
Sede

Oggetto: variazioni tabellari provvisoriamente esecutive

Per quanto di rispettiva competenza, si trasmette il decreto n. 1/26
del 07/01/2026, con il quale sono state disposte le variazioni tabellari,

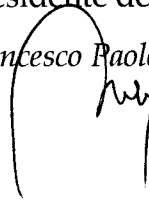


provvisoriamente esecutive, conseguenti alla immissione in possesso presso questo Ufficio del dottore **Fabrizio Di Sana**, magistrato nominato con DM 07.02.2018 che ha conseguito la I valutazione di professionalità.

Con ossequio.

Il Presidente del Tribunale

Francesco Paolo Pitarresi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'FP' or similar, written over the printed name.

Decreto prot. n. 1 del 07/01/2026



TRIBUNALE DI RAGUSA
presidenza

VARIAZIONI TABELLARI IMMEDITAMENTE ESECUTIVE
relative

alla immissione in possesso presso questo Ufficio del dottore **Fabrizio Di Sana**, magistrato nominato con DM 07.02.2018 che ha conseguito la I valutazione di professionalità

I – relazione illustrativa

Si premette che le scelte organizzative che si andranno ad adottare sono state frutto della interlocuzione con i colleghi professionali e onorari, ai quali il Presidente della Sezione ha curato di trasmettere la proposta di variazione tabellare che lo scrivente ha fatto propria, assegnando termine per presentare eventuali osservazioni.

Alla scadenza del suddetto termine, nessuno dei colleghi ha mosso notazioni critiche sulle adottande disposizioni.

I.a – L'organico nominale del Tribunale di Ragusa

Sono nominalmente assegnati alla Sezione Penale di questo Tribunale il Presidente della Sezione, nove giudici professionali e cinque giudici onorari.

E', altresì, inserito tabellarmente nell'organico della Sezione il presidente del Tribunale, con funzioni di giudice addetto alla trattazione delle udienze predibattimentali, nonché di giudice del dibattimento collegiale nei casi di contemporanea incompatibilità di entrambi i presidenti dei collegi.

Dei suddetti nove giudici professionali:

- Tre (dei quali uno, il dottore Ivano Infarinato con funzioni di coordinatore, stante che l'Ufficio GIP\GUP non è costituito in sezione autonoma) sono

destinati ad esercitare le funzioni di GIP\GUP, oltre che a comporre, ad esaurimento, il collegio che si occupa delle misure di prevenzione;

- Due (oltre allo scrivente) sono destinati alla trattazione delle udienze predibattimentali;
- Quattro sono destinati alla trattazione delle udienze dibattimentali monocratiche.

Sia i giudici che esercitano le funzioni predibattimentali che quelli che esercitano le funzioni dibattimentali monocratiche compongono i due collegi che, in stabile composizione, si occupano anche del Riesame cautelare reale: gli stessi sono rispettivamente presieduti dal Presidente della Sezione penale – il Collegio “A” - e dal Magistrato più anziano (il dottore **Elio Manenti**) – il Collegio “B”).

I giudici onorari – tutti GOP “confermati” che hanno optato per il regime di esclusività – sono titolari di ruolo monocratico autonomo e trattano gli affari loro devolvibili. Inoltre, possono essere chiamati ad integrare il Collegio nei casi di eccezionali ragioni, con esclusione, in ogni caso del Riesame cautelare reale.

Per completezza, va ricordato che è costituito, all’interno della Sezione penale, l’Ufficio per il processo, strutturato secondo vigenti disposizioni organizzative, in forza delle quali si è garantita l’assegnazione di un funzionario AUPP ad ogni giudice professionale della sezione dibattimentale, secondo il criterio “one to one”, come pure è assegnato ad ognuno dei due collegi un funzionario AUPP.

Ai magistrati addetti all’Ufficio Gip-Gup sono tendenzialmente assegnati due AUPP ciascuno, in ragione dello spettro delle attività istituzionali e ai fini di favorire il raggiungimento dell’obiettivo fissato dal PNRR che impone, di fatto, l’azzeramento delle pendenze diverse dalle udienze preliminari.

I.a – Lo stato effettivo dell’organico

L’organico effettivo, oltre che per le perduranti assenze nell’ambito della componente onoraria (sono presenti solo due GOP dei cinque nominalmente destinati), si caratterizza per i recenti vuoti di organico venutisi a maturare a seguito del tramutamento ad altra sede dei dottori **Reale** e **Frizilio**, nonché della assenza, per gravidanza e puerperio, della dottoressa **Occhipinti**.

Inoltre, in precedenza, a seguito della intercorsa nomina del dottore **Ignaccolo** – già in servizio presso l’Ufficio GIP\GUP di questo Tribunale - a presidente della

Sezione penale, con assunzione delle funzioni penali dibattimentali, si è dovuto tramutare uno dei giudici del dibattimento - il dottore **Dimartino** - al ruolo lasciato libero dal suddetto presidente di sezione: detto ruolo è stato solo di recente assegnato al dottore **La Terra** all'atto del suo trasferimento presso questo Ufficio giudiziario.

Allo stato, sono dunque presenti:

- il Presidente della Sezione Penale, dottore **Ignaccolo** (con funzioni collegiali e monocratiche);
- tre giudici professionali, dottori **Infarinato, Dimartino e Schininà**, con funzioni di GIP\GUP nonché, ad esaurimento, di giudici addetti alla trattazione delle misure di prevenzioni (si è costantemente garantito il mantenimento del rapporto ottimale di 1:3 tra i magistrati in organico presso la Procura della Repubblica sede ed i GIP\GUP, stante la delicatezza della materia *de libertate* trattata da questi ultimi ed i flussi, assai sostenuti e rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR);
- tre giudici professionali, dottori **Manenti, Rabini e La Terra**, che compongono i collegi e si occupano, come da vigenti disposizioni tabellari, delle udienze monocratiche predibattimentali e/o dibattimentali.
- e due GOP, dottoresse **Aprile e Ghidotti** (giudici onorari "confermati" che hanno optato per il regime di esclusività), le quali, stante la lumeggiata, critica situazione di organico, oltre a trattare la materia monocratica, integrano il collegio penale (con esclusione della materia del Riesame cautelare reale).

In data 08.01.2026, si immetterà, quindi, in servizio a seguito di trasferimento su sua domanda, il dottore **Fabrizio Di Sano**, magistrato che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, destinato, come da indicazioni rese in sede di pubblicazione del posto ed espletato concorso interno, al settore penale dibattimentale.

Si registra, dunque, sino alla immissione in servizio del dottore **Di Sano**:

- la copertura integrale dei tre ruoli di GIP\GUP;
- la copertura e/o assenza pari al 50% dell'organico dei giudici professionali destinati alla trattazione della materia dibattimentale/predibattimentale (presenti 3 su 6);
- la copertura pari al 40% dell'organico relativo alla componente onoraria (presenti 2 su 5).

In buona sostanza, il settore dibattimentale, da circa un anno, soffre delle criticità derivate dai due vuoti di organico (conseguenti al tramutamento ad altra sede dei dottori **Frizilio e Reale**) e dalla assenza di un terzo giudice (la dottoressa **Occhipinti**, in congedo per puerperio).

Ai predetti vuoti di organico, come detto venutisi a creare in stretta connessione temporale, si è sopperito attraverso provvedimento di supplenza e di variazione tabellare immediatamente esecutiva in data 17.9.2025, che ha inciso sull'assetto tabellare e sulla distribuzione dei carichi di lavoro, dando, in particolare, atto della situazione "eccezionale" e/o "emergenziale" che ha reso necessitato il coinvolgimento nella trattazione della materia collegiale anche dei due GOP "confermati" in dotazione alla Sezione.

I.c – Il tramutamento a questo Tribunale del dottore Fabrizio Di Sano

Avuto riguardo alle considerazioni formulate nel punto che precede ed operato un equo bilanciamento tra le esigenze del settore civile (che, a seguito del rientro in servizio delle colleghe **Battaglia e Favara**, già in interdizione parentale; della recente immissione in possesso, nel dicembre 2025, delle MOT dottoresse **Cosio e Castello**; e del deliberato tramutamento, con efficacia tuttavia differita a sei mesi, della dottoressa **Criscione**; si verrà a trovare in una situazione, mai sino ad ora verificatasi, di pieno organico), in sede di pubblicazione dell'ultimo bollettino "ordinario" relativo ai posti giudicanti di primo grado e previo interpello interno, lo scrivente aveva indicato quale settore\materia di competenza da mettere a concorso per uno dei due posti pubblicati quello dibattimentale (per completezza, va aggiunto che analoga indicazione è stata rese da questa presidenza, sempre accompagnata da interpello interno, in sede di scelta della prima sede da parte dei MOT nominati con DM 4 aprile 2025, di guisa che, con il già deliberato arrivo tra circa sei mesi, della MOT, nominata con D.M. 04.04.2025, dottoressa **Valentina Piscopo**, anche il settore penale si troverà ad operare a pieno organico).

Ora, con delibera dell'On. *Plenum* e conseguente Decreto Ministeriale del 14.10.2025, pubblicato sul bollettino del Ministero della Giustizia n. 23 del 15.12.2025, è stato disposto il trasferimento, su domanda dell'interessato, presso questo Tribunale del dottore **Fabrizio Di Sano**, magistrato che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, in servizio presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di

Gotto, il quale, come da nota trasmessa ai Dirigenti degli Uffici di provenienza e di destinazione, prenderà servizio presso il Tribunale di Ragusa in data 8.1.2026.

In coerenza alle indicazioni rese dallo scrivente in sede di pubblicazione dei due posti messi a concorso nell'ultimo bollettino "ordinario", alle determinazioni dei colleghi già in servizio presso questo Tribunale, nessuno dei quali ha manifestato interesse ad andare a ricoprire la corrispondente posizione tabellare ed alle opzioni formulate dai due colleghi contestualmente trasferiti a questo Tribunale, dottori **Di Sano e Criscione**, il nominato dottore **Di Sano Fabrizio** va assegnato al settore penale dibattimentale, con funzioni di giudice monocratico e collegiale, assumendo, nei termini che si andranno a specificare, il ruolo lasciato libero dal dottore **Andrea Reale**, trasferito ad altra sede.

Va, qui, dato atto come l'altro giudice che è stato contestualmente trasferito presso questo Tribunale, dottoressa **Paola Criscione**, coniuge del dottore **Di Sano**, verrà assegnata al settore civile (allo stato, il trasferimento della dottoressa **Criscione**, in servizio presso sede con scopertura di organico maggiore del 40%, è stato prorogato di mesi sei).

Ciò, a parere dello scrivente e salvo le valutazioni degli Organi istituzionali competenti, escluderà il rischio di incompatibilità, operando ciascuno dei due colleghi in settore – *rectius* sezione – autonomo e distinto e, segnatamente il dottore **Di Sano** presso la Sezione Penale e la dottoressa **Criscione** presso quella civile.

Si verte, pertanto, in ipotesi di assegnazione a funzioni diverse tra loro, nell'esercizio delle quali non è ipotizzabile alcuna commistione o interferenza, se non, al limite, per la ipotesi, assolutamente residuale, della sostituzione del giudice assegnato alla Sezione penale, qualora tutti i colleghi addetti al medesimo settore dovessero risultare incompatibili, sotto il duplice, ipotetico profilo: della sostituzione tra il dottore **Di Sano** e la dottoressa **Criscione**; ovvero della composizione del collegio – civile o penale – nel quale, applicando i suindicati criteri generali, dovessero risultare componenti sia il dottore **Di Sano** che la dottoressa **Criscione**.

Ebbene, al fine di scongiurare detto pericolo, basterà escludere tabellarmente che anche nella ipotesi residua di cui sopra, il dottore **Di Sano** possa sostituire la dottoressa **Criscione** (e viceversa), individuandosi, in tal caso, il sostituto mediante gli

ordinari criteri di rotazione tra i giudici del settore chiamato a supplire, esclusi il dottore **Di Sano** e/o la dottoressa **Criscione**.

Posto, infine, che, per disposizione normativa (art. 19 OG), due magistrati in rapporto di coniugio non possono essere contestualmente chiamati a comporre il collegio, potrà avviarsi secondo analoghe disposizioni, tese ad escludere *a priori* il verificarsi di detta ipotesi di incompatibilità.

Ora, pur se, in prospettiva, l'assetto di questo Ufficio andrà adeguato al rientro della dottoressa **Occhipinti** dal periodo di interdizione (verosimilmente nel maggio 2026), all'effettivo trasferimento della dottoressa **Criscione** (la efficacia del quale è stata sospesa, allo stato, per la durata di mesi sei) ed all'arrivo, all'esito del tirocinio mirato, della MOT dottoressa **Piscopo**, si è, allo stato, ritenuto, stante la evidente urgenza, di limitare la adottanda proposta alle modifiche tabellari necessarie a seguito della imminente immissione in possesso del dottore **Di Sano**.

I.d – L'assetto della Sezione penale, con particolare riguardo al settore dibattimentale - monocratico e collegiale - a seguito della attribuzione della posizione tabellare al dottore Di Sano

I.d.1 – Il Settore collegiale (dibattimento e riesame cautelare).

L'attuale assetto tabellare, derivato dalle modifiche di cui al più volte citato provvedimento di variazione del 17.9.2025, che qui si intende richiamato, è riassuntivamente il seguente.

La materia collegiale (escluse le misure di prevenzione, di competenza dell'Ufficio GIP\GUP), è distribuita tra due collegi, con composizione tendenzialmente stabile, denominati collegio "A" e collegio "B".

La attribuzione delle cause ai due collegi avviene secondo criterio numerico (numero finale di RGNR pari al collegio "A" e dispari al collegio "B"), sì che i due collegi trattano le medesime materie.

Entrambi i suddetti collegi tengono una udienza settimanale: il venerdì il collegio "A" ed il martedì il collegio "B".

Le pendenze del collegio “A” si attestavano, al 15.9.2025, data di adozione della suddetta modifica tabellare del 17.09.2025 - a n. 139 procedimenti, mentre quelle del collegio “B” si attestavano, alla medesima data, a n. 156 procedimenti.

Detti flussi, tenuto conto delle rilevazioni periodiche, debbono ritenersi costanti.

I suddetti collegi sono così composti:

Collegio “A”		Collegio “B”
Ud. Tabellare ogni venerdì		Ud. Tabellare ogni martedì
Ignaccolo (presidente)		Manenti (presidente)
Rabini (giudice professionale)		La Terra (giudice professionale)
Ghidotti (GOP confermato) ¹		Aprile (GOP confermato) ²

Ora, in considerazione della assegnazione del dottore **Fabrizio Di Sano** alla Sezione Penale – settore dibattimentale monocratico e collegiale -, posto che la anzianità di servizio del collega trasferito è inferiore a quella del dottore **Elio Manenti**, quest’ultimo, quale magistrato anziano e collega che ha dato prova delle ottime capacità organizzative e del forte senso del dovere, continuerà a presiedere il Collegio “B”.

In attesa, poi, del rientro della dottoressa **Occhipinti** - che ha il diritto di conservare la medesima posizione tabellare che la collega ricopriva al momento del congedo parentale e, quindi, per le funzioni collegiali, di componente del collegio “B” - onde evitare possibili disfunzioni nella futura composizione dei collegi dibattimentali, che ridonderebbero in maniera negativa sulla efficienza e produttività del settore, e, quindi, al fine di garantire adeguati standard, anche quantitativi di produttività, appare opportuno mantenere il dottore **Manenti**, quale presidente, presso il collegio “B”, e il dottore **La Terra** quale giudice *a latere*, lasciandone così tendenzialmente invariata la composizione al rientro della collega in congedo.

Il dottore **Di Sano** va, dunque, assegnato al collegio “A”, che, pertanto, sarà composto dai dottori **Ignaccolo**, **Rabini** e **Di Sano**.

¹ Sino all’assegnazione alla Sezione di altro giudice professionale

² Sino al rientro della dottoressa Occhipinti

Quanto alle due GOP, dottoresse **Aprile** e **Ghidotti**, che, in atto suppliscono le assenze dei giudici professionali nei due collegi, mentre, permanendo le ragioni illustrate nel provvedimento di supplenza, la dottoressa **Aprile** continuerà a integrare il collegio “B”, sino al rientro in servizio della dottoressa **Occhipinti**; di contro, dalla immissione in servizio del dottore **Di Sano**, contestualmente venute meno le ragioni che avevano legittimato la supplenza della dottoressa **Ghidotti**, costei non comporrà più il Collegio “A”, che sarà integrato dal dottore **Di Sano** e composto da questi e dai dottori **Ignaccolo** (presidente) e **Rabini**.

Riassuntivamente, la composizione tabellare dei collegi penali dibattimentali che deriva dalle considerazioni che precedono, sarà la seguente:

Collegio “A”	Collegio “B”
Ud. Tabellare ogni venerdì	Ud. Tabellare ogni martedì
Ignaccolo (presidente)	Manenti (presidente)
Rabini (giudice professionale)	La Terra (giudice professionale)
Di Sano (giudice professionale)	Aprile (GOP confermato) ³

Ancora, sempre dalla immissione in possesso del dottore **Di Sano**, i Collegi in materia di riesame delle misure cautelari reali, che non possono essere integrati da magistrati onorari, saranno composti come segue:

Collegio “A”	Collegio “B”
Ud. Tabellare ogni venerdì	Ud. Tabellare ogni martedì
Ignaccolo (presidente)	Manenti (presidente)
Rabini (giudice professionale)	La Terra (giudice professionale)
Di Sano (giudice professionale)	A turno, per una udienza ciascuno e per anzianità crescente, i dottori: Di Sano Rabini Ignaccolo ⁴

³ Sino al rientro della dottoressa Occhipinti

⁴ Quando il Collegio sarà integrato dal dottore **Ignaccolo**, Presidente della Sezione Penale, sarà questi a presiedere il Collegio con l’integrazione dei colleghi **Manenti** (M.A.) e **La Terra**

Sarà compito dei presidenti dei collegi quello di assegnare, in maniera equanime, a sé stessi ed agli altri colleghi la redazione delle motivazioni delle assunte decisioni.

Relativamente alle soppravvenienze, ben possono mantenersi fermi i vigenti criteri di distribuzione delle stesse tra i collegi “A” e “B”.

Quanto ai criteri di sostituzione, ogni qualvolta se ne dovesse presentare la necessità, i componenti dei collegi saranno così sostituiti:

criteri di sostituzione - udienze collegiali dibattimentali

I presidenti dei collegi si sostituiranno reciprocamente, con rinvio *ex officio* delle singole udienze monocratiche eventualmente coincidenti con quelle collegiali.

In caso di contemporanea incompatibilità dei presidenti **Ignaccolo e Manenti**, sarà chiamato alla sostituzione del magistrato assente, impedito o incompatibile il Presidente del Tribunale.

La GOP dottoressa **Aprile** sarà sostituita dalla GOP dottoressa **Ghidotti**, con rinvio *ex officio* delle singole udienze dibattimentali monocratiche eventualmente coincidenti con quelle collegiali.

I giudici professionali, dottoressa **Rabini** e dottore **La Terra**, si sostituiranno reciprocamente, con rinvio *ex officio* delle singole udienze dibattimentali monocratiche eventualmente coincidenti con quelle collegiali.

Il giudice professionale dottore **Di Sano** sarà sostituito dalla GOP dottoressa **Ghidotti**, con rinvio *ex officio* delle singole udienze dibattimentali monocratiche eventualmente coincidenti con quelle collegiali.

In caso di contemporanea assenza/incompatibilità di due o più giudici del medesimo collegio, i processi saranno assegnati all'altro collegio: in tal caso, per compensazione, si disporrà l'assegnazione al collegio sostituito del primo processo che avrebbe dovuto assegnarsi tabellarmente al collegio subentrante.

In via residuale si applicheranno i criteri di carattere generale fissati nelle vigenti tabelle, fermo restando che i dottori **Di Sano e Criscione** non potranno essere chiamati a comporre lo stesso collegio, né potranno sostituirsi reciprocamente.

(componente); quando il collegio sarà integrato dai dottori **Di Sano e Rabini**, il dottore **Manenti** assumerà le funzioni di Presidente.

In tale ultimo caso, i criteri residuali si applicheranno non considerando la presenza dei colleghi suddetti.

Criteri di sostituzione – Tribunale del Riesame delle misure cautelari Reali

I presidenti dei collegi si sostituiranno reciprocamente.

Ove entrambi siano incompatibili, supplirà il Presidente del Tribunale.

La dottoressa **Rabini** ed il dottore **La Terra** si sostituiranno reciprocamente.

Il dottore **Di Sano** sarà sostituito dal giudice con minore anzianità di servizio e, segnatamente, dal dottore **La Terra**.

In caso di incompatibilità di due o più giudici del medesimo collegio, i processi saranno assegnati all'altro collegio e, per compensazione, si disporrà l'assegnazione al collegio sostituito del primo processo da assegnarsi tabellarmente al collegio subentrante.

Quanto ai criteri suppletivi di sostituzione ci si può utilmente riportare al citato provvedimento del 15.9.2025, integrato con le disposizioni di cui al punto precedente relativamente alla sostituzione dei dottori **Di Sano** e **Criscione**.

I.d.2 – Settore monocratico predibattimentale e dibattimentale.

L'assegnazione del dottore **Di Sano** al settore “dibattimentale” – collegiale e monocratico - consente di lasciare invariate le disposizioni relative alle udienze “predibattimentali”, la cui trattazione continuerà ad essere assegnata, come da vigenti disposizioni, ai dottori **Pitarresi, Ignaccolo e Manenti**.

L'unica, necessitata, precisazione risiede nel fatto che, dalla presa di possesso del collega trasferito a questo Ufficio, i processi per i quali verrà disposta la prosecuzione del giudizio verranno assegnati anche al dottore **Di Sano**, quale giudice del dibattimento monocratico.

Al riguardo, potrà utilmente disporsi che la distribuzione degli affari ai giudici del dibattimento (*id est* ai dottori **Rabini, La Terra e Di Sano**; alle dottoresse **Aprile e Ghidotti**; nonché, al suo rientro, anche alla dottoressa **Occhipinti**) avvenga secondo i criteri adottati mentre era in servizio, quale giudice del dibattimento monocratico, il dottore **Reale**, assumendo il dottore **Di Sano** le medesime competenze del collega trasferito.

Quanto al settore dibattimentale monocratico, si premette che, mentre il ruolo della dottoressa **Frizilio**, trasferita ad altra sede, è, ormai, interamente distribuito tra i colleghi addetti al settore penale, di contro, il ruolo del dottore **Reale**, a parte le urgenze, debitamente segnalate dal collega trasferito, ed in ragione della vicinanza temporale del suo trasferimento e del previsto arrivo del dottore **Di Sano**, ha conservato una sua consistenza, che consente l'assegnazione integrale delle pendenze "ex Reale" a quest'ultimo (fermo restando le adottande disposizioni ai fini del riequilibrio dei carichi, sul quale si ritornerà nel prosieguo).

Appare, pertanto, rispondente ai criteri di efficienza del Servizio la attribuzione al dottore **Fabrizio Di Sano** dell'intero, residuo ruolo già di pertinenza del dottore **Andrea Reale**, trasferito presso la Corte di Appello di Catania (sulla consistenza dei carichi monocratici assegnati ai giudici del dibattimento v. *infra*).

Insorge, tuttavia, da tale disposizione una problematica relativa alla individuazione delle udienze monocratiche "tabellari" che dovranno essere tenute dal dottore **Di Sano**.

Invero, tutti i processi pendenti sul ruolo ex Reale risultano già suddivisi e fissati per le udienze tabellari ordinarie del giudice trasferito, previste per il venerdì di ogni settimana, giorno in cui il collega **Di Sano** dovrà comporre il Collegio "A" (che, parimenti, tiene udienza nel giorno di venerdì).

Tenuto conto della maggiore pregnanza – e prevalenza - dell'impegno collegiale, sarà, dunque, necessario, onde consentire al collega di prender parte alle udienze collegiali, prevedere che il dottore **Di Sano** tenga le udienze monocratiche in un giorno diverso dal venerdì.

Esaminato, dunque, il calendario riassuntivo delle udienze tabellari già assegnate ai giudici monocratici e/o collegiali in servizio presso il Tribunale di Ragusa ed avuto riguardo alla carenza di strutture logistiche (aule) e del personale che possa utilmente assistere il magistrato, detta udienza va necessariamente individuata nel martedì di ogni settimana.

All'uopo, in previsione dell'arrivo del dottore **Di Sano** si era già disposto che, nelle more della presa di possesso del collega, i processi pendenti nelle udienze monocratiche del ruolo ex **Reale**, tranne i processi urgenti, venissero rinviati al martedì, a partire dal 02.02.2026.

Conclusivamente, il dottore **Di Sano**, oltre che alle funzioni dibattimentali collegiali, sarà tabellarmente destinato al settore dibattimentale monocratico ed assumerà il ruolo già di pertinenza del dottore **Andrea Reale**, rimasto scoperto per alcuni mesi a seguito del trasferimento in altra sede giudiziaria del collega e sul quale si è intervenuti con provvedimenti emergenziali e, in particolare, attraverso la più volte citata variazione tabellare del 19.9.2025.

Essendo il collega impegnato a comporre il collegio “A” il venerdì di ogni settimana (giorno in cui teneva udienza monocratica il dottore **Reale**), il dottore **Di Sano** terrà udienza dibattimentale monocratica il martedì di ogni settimana (giorno al quale sono stati rinviati, a partire dal 02.02.2026, i *dossier* pendenti sul ruolo *ex Reale*).

All’udienza dibattimentale monocratica del martedì, il dottore **Di Sano** tratterà anche i procedimenti di convalida degli arresti e contestuale giudizio direttissimo, così sgravando *pro parte* la dottoressa **Maria Rabini**.

Il dottore **Di Sano**, al pari degli altri colleghi addetti ad omologhe funzioni, terrà ulteriore udienza monocratica dibattimentale ogni 2° lunedì del mese (giorno rimasto invariato rispetto all’udienza mensile già di pertinenza del dottore **Reale**, sì da non essere necessario alcun ulteriore intervento sul punto).

Al fine di dare pratica attuazione alle disposizioni di cui sopra, stante il richiamato, concomitante impegno del dottore **Di Sano** presso il collegio, può essere disposto che i processi del ruolo *ex Reale* (ora ruolo **Di Sano**) pendenti nelle udienze settimanali del venerdì, dal momento della assunzione delle funzioni monocratiche di quest’ultimo, sì da evitare gli oneri derivanti dal loro rinvio “fuori udienza”, saranno “chiamati” alle udienze già fissate dalla GOP dottoressa Francesca Aprile, fino al loro integrale esaurimento, e da questo momento rinviati tutti, nessuno escluso, ai martedì che saranno previamente indicati dal dottore **Di Sano**, il quale curerà di indicare date di rinvio più ravvicinate possibile in relazione:

- (a) ai processi con imputati soggetti a misure cautelari, personali e/o reali, soprattutto in presenza vittime da c.d. “codice rosso”;
- (b) ai processi la cui rapida definizione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR entro il 30.6.2026;

– (c) ai processi a rischio di prossima prescrizione in cui risulti registrata costituzione di parte civile.

Il dottore **Di Sano** sarà inserito nei turni per i procedimenti di convalida di arresto e contestuale giudizio direttissimo nei giorni di sabato e festivi secondo la pianificazione da effettuarsi a cura del Presidente della Sezione, nel rispetto delle regole tabellari e che verrà tempestivamente e periodicamente comunicata.

Infine, il dottore **Di Sano** sarà inserito nell'Ufficio per il processo ed allo stesso sarà, a sua volta, assegnato, in via principale ai fini di ausilio per il raggiungimento dei risultati del PNRR, un funzionario AUPP, secondo il criterio “one to one” prestabilito nell'ambito organizzativo dell'UPP Penale. Tale funzionario, viene individuato nella dottoressa Barbara Causarano, già collaboratore della dottoressa Occhipinti, provvisoriamente assegnata al dottore Ivano Infarinato, Magistrato Coordinatore dell'Ufficio Gip/Gup.

Con successivi provvedimenti organizzativi si calibreranno le modalità di impiego della dottoressa Causaraano d'intesa con la stessa, il dottore Di Sano ed il dottore Infarinato.

Per ciò che concerne le sopravvenienze, il dottore **Di Sano** subentrerà nella posizione tabellare del dottore **Reale**, sì che, a partire dalla immissione in possesso al collega quale giudice del dibattimento, si procederà alla assegnazione delle sopravvenienze secondo quanto a suo tempo disposto nelle ultime disposizioni tabellari, vigenti all'epoca in cui il suddetto dottore **Reale** era ancora in servizio a Ragusa.

Relativamente ai criteri di sostituzione, si applicheranno quelli vigenti, sicché, il dottore **Di Sano** sarà sostituito dalla dottoressa **Rabini** e, a sua volta, sostituirà la dottoressa **Occhipinti**.

Ciò salvo le ipotesi in cui si dovessero applicare le disposizioni residuali, che prevedono la supplenza di un giudice addetto al settore civile, nel qual caso detti criteri saranno applicati previa espunzione della dottoressa **Criscione**.

1.d.3 - Ridistribuzione degli affari di pertinenza della dottoressa Occhipinti pervenuti a decorrere dalla data di assunzione delle funzioni da parte del dottore Di Sano.

Al pari degli altri colleghi, aventi analoga posizione tabellare, il dottore **Di Sano** dovrà compartecipare alla distribuzione degli affari di pertinenza tabellare della dottoressa **Occhipinti**, relativamente a quelli che perverranno a decorrere dalla data di immissione in possesso del giudice qui trasferito e fino al rientro della collega in congedo (il cui ruolo non può essere implementato da sopravvenienze nel corrispondente periodo di interdizione).

A tal fine, può farsi utilmente distinzione tra:

- affari devolvibili ai gop, che saranno distribuiti tra i giudici professionali dottori **Rabini, La Terra e Di Sano** ed i GOP dottoresse **Aprile e Ghidotti**, uno ciascuno in base ai numeri di iscrizione dei R.G.N.R. a rotazione e per decimale secondo anzianità decrescente (e, quindi, **Rabini, La Terra, Di Sano, Aprile e Ghidotti**);
- affari non devolvibili ai gop, che saranno distribuiti tra i giudici professionali dottori **Rabini, La Terra e Di Sano** anch'essi in base ai numeri di iscrizione R.G.N.R. dei procedimenti a rotazione e per decimale secondo anzianità decrescente (e, quindi, **Rabini, La Terra, Di Sano**).

I suddetti procedimenti continueranno ad essere fissati per le udienze tabellari dei rispettivi giudici, già gravate dalle pendenze proprie, a partire dal 15 maggio 2026, salve fissazioni più ravvicinate in relazione:

- (a) ai processi con imputati soggetti a misure cautelari, personali e/o reali, soprattutto in presenza vittime da c.d. “codice rosso”;
- (b) **ai processi la cui rapida definizione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR entro il 30.6.2026;**
- (c) ai processi a rischio di prossima prescrizione in cui risulti registrata costituzione di parte civile.

Ancora, con riguardo ai procedimenti “incidentali”, relativi ad affari pendenti sul ruolo della dottoressa **Occhipinti** (es. richieste in materia *de libertate*, richieste di dissequestro ...), sin ora trattate ad acta dal solo dottore **Giovanni La Terra**, appare equo che, dalla immissione in possesso del dottore **Di Sano** e sino al rientro in servizio

della dottoressa **Occhipinti**, gli stessi vengano distribuiti tra i tre giudici professionali addetti alla materia dibattimentale, dottori **Rabini, La Terra e Di Sana**, in ragione di uno ciascuno da individuarsi secondo la data di deposito della istanza da esitare e secondo ordine crescente di anzianità.

1.d.4 Riequilibrio dei carichi di lavoro e ridistribuzione di procedimenti pendenti

A seguito della assunzione delle funzioni nel settore penale del dottore **Fabrizio Di Sano** e della conseguenziale copertura del posto lasciato scoperto dal dottore **Andrea Reale**, si rende necessario il riequilibrio dei carichi di lavoro transitati sui ruoli dei singoli magistrati del settore, in ragione del maggior aggravio che costoro hanno dovuto sopportare a causa della sopravvenuta assenza dal servizio della dottoressa **Occhipinti**, in congedo per maternità (assenza che si protrarrà prevedibilmente fino a metà maggio del 2026), e del tramutamento ad altra sede dei dottori **Frizilio e Reale**, il quale aggravio ha condotto ad uno squilibrio tra i ruoli - non certo addebitabile ai colleghi che, anzi, vanno ringraziati per il forte senso del dovere e la laboriosità - a vantaggio di quello *ex Reale* che verrà preso in carico dal dottore **Di Sano**.

E' da aggiungere che sui ruoli monocratici dibattimentali si è già intervenuto, mediante provvedimenti di variazione tabellare finalizzati ad accrescere il ruolo della GOP dottoressa **Francesca Aprile** (v. da ultimo decreti del 17.9.2025 e n. 23 del 30 settembre 2025, quest'ultimo immediatamente esecutivo).

In base a tali provvedimenti si è implementato il ruolo della dottoressa **Aprile** (nel tempo via via eccessivamente inariditosi) di n. 150 procedimenti trattabili dal gop, da estrapolare:

- in numero di 25 ciascuno dai ruoli della dottoressa **Rabini** e del dottore **La Terra**;
- in numero di 20 ciascuno dai ruoli della dottoressa **Occhipinti** e del dottore **Reale (ex)**;
- ed in un ulteriore numero di 60 procedimenti da estrapolare dal ruolo del dottore **Reale (ex)**.

Sono, inoltre, in transito sul ruolo della dottoressa **Aprile** ulteriori 70 procedimenti provenienti dal ruolo della dottoressa **Rabini** e 30 procedimenti dal ruolo del dottore **La Terra**, la cui concreta riassegnazione avviene, tuttavia, a rilento.

Tanto premesso, si osserva che, in base alle statistiche fornite dal Direttore della Cancelleria Penale, alla data del 22.12.2025, risultano pendenti sui ruoli dei giudici professionali destinati al dibattimento monocratico:

- n. 473 procedimenti sul ruolo della dottoressa **Rabini**;
- n. 491 procedimenti sul ruolo del dottore **La Terra**;
- n. 321 procedimento sul ruolo della dottoressa **Occhipinti**;
- n. 263 procedimenti sul ruolo ex dottore **Reale**, assegnando al dottore **Di Sano**.

Evidenziandosi, come già anticipato, una oggettiva, rilevante sperequazione, non addebitabile ai colleghi, sebbene agli oneri aggiuntivi da costoro sopportati in ragione dei vuoti\assenze (oltre alla distribuzione dei *dossier* “urgenti” ed alle sopravvenienze ordinariamente attribuite alla collega in interdizione, si pensi alla maggior frequenza della compartecipazione ai turni delle “direttissime”), si impone necessariamente un intervento volto al riequilibrio delle pendenze, anche in vista della scadenza del termine per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

Deve, in particolare, disporsi un riequilibrio dei ruoli, a favore di quelli aventi maggior consistenza, di pertinenza dei dottori **Rabini** e **La Terra**, in modo da raggiungere una perequazione, anche numerica, delle pendenze (si ricordi che, nel settore penale non sono previsti criteri di “specializzazione” nell’assegnazione dei dossier) in numero paritario di n. 407 procedimenti (corrispondente alla media dei tre ruoli attivi).

Detto provvedimento non potrà incidere sul ruolo della dottoressa **Occhipinti**, che, ancorché numericamente ridotto, non può essere implementato durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, attualmente fruita dalla collega.

A tal fine, si procederà:

- 1) a prelevare dal ruolo della dottoressa **Rabini** n. 64 procedimenti;
- 2) a prelevare dal ruolo del dottore **La Terra** n. 82 procedimenti;
- 3) a riassegnare detti procedimenti, in numero complessivo di n. 146 al dottore **Di Sano**.

Quanto ai criteri del prelievo, si ritiene, in primo luogo, di non poter riassegnare al dottore **Di Sano** processi iscritti prima del 2023, sì da “invecchiare” indebitamente il suo ruolo.

Orbene, dall'esame dei flussi, emerge che la maggior consistenza del numero di pendenze è propria delle annualità del triennio 2023-2025, e che i ruoli individuali dei tre colleghi interessati possono ricostruirsi in tal modo:

- dottoressa **Rabini**:
 - 115 procedimenti anno 2023;
 - 105 procedimenti anno 2024;
 - 133 procedimenti anno 2025;
- dottore **La Terra**
 - 82 procedimenti anno 2023;
 - 157 procedimenti anno 2024;
 - 166 procedimenti anno 2025;
- dottore **Di Sano** (Ex **Reale**)
 - 54 procedimenti anno 2023;
 - 81 procedimenti anno 2024;
 - 48 procedimenti anno 2025.

Detti flussi consigliano la riassegnazione – ai fini della perequazione e per consentire una maggiore incidenza sulle definizioni e sui tempi di risposta alle sollecitazione dei consociati - al dottore **Di Sano** di 146 procedimenti, individuati come segue:

- dal ruolo della dottoressa Rabini in numero totale di 64, dei quali:
 - i primi venti iscritti nel 2023 ed ancora pendenti;
 - i primi dieci iscritti nel 2024 ed ancora pendenti;
 - i primi trentaquattro iscritti nel 2025 ed ancora pendenti.
- dal ruolo del dottore La Terra in numero totale di 82, dei quali:
 - i primi dieci scritti nel 2023 ed ancora pendenti;
 - i primi quaranta iscritti nel 2024 ed ancora pendenti;
 - i primi trentadue iscritti nel 2025 ed ancora pendenti;.

I procedimenti saranno individuati a cura della Cancelleria e prelevati ad ogni udienza utile dal giudice procedente, che li rimetterà ad udienza tabellare del dottore **Di Sano** da questi partitamente individuata e comunicata alle Cancellerie interessate.

Alla stregua delle superiori considerazioni, si adottano, ricorrendone i requisiti di urgenza previsti dalla Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026\2029 ed in assenza di osservazioni da parte dei giudici professionali ed onorari, previamente resi edotti delle adottante scelte organizzative, le seguenti

II. Variazioni tabellari

Con D.M. pubblicato sul bollettino del Ministero della Giustizia n. 23 del 15.12.2025, il dottore **Fabrizio Di Sano**, giudice che ha conseguito la I valutazione di professionalità, in servizio presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è stato trasferito presso questo Tribunale, prendendo possesso del nuovo ufficio in data 08.01.2026.

A seguito di interpello e segnalazione preventiva, il dottore **Di Sano** viene incardinato nella Sezione Penale, ove svolgerà le funzioni di giudice del dibattimento – collegiale e monocratico – e componente del collegio che si occupa della trattazione della Riesame Cautelare Reale.

Dall'arrivo del nominato collega e tenuto conto delle presenze effettive, il settore penale dibattimentale e predibattimentale sarà, pertanto, composto:

- Dalle GOP confermate, dottoresse **Aprile e Ghidotti**, addette agli affari dibattimentali monocratici nonché, nei casi di estrema criticità, chiamate a comporre il collegio penale (esclusa la materia del riesame);
- Dai giudici professionali, dottori **Manenti, Rabini, La Terra, Di Sano e Occhipinti** (quest'ultima in congedo parentale), addetti: tutti alla trattazione delle materie collegiale e del riesame; il dottore **Manenti**, altresì, agli affari predibattimentali; ed i dottori **Rabini, La Terra, Di Sano e Occhipinti**, altresì, agli affari dibattimentali;
- Dal presidente della Sezione, dottore **Ignaccolo**, addetto agli affari collegiali e predibattimentali.

- Dal presidente del tribunale, addetto agli affari predibattimentali e, in via residuale, agli affari collegiali.

Il dottore **Di Sano**, salvo le precisazioni contenute nel presente decreto, andrà ad assumere la stessa posizione tabellare del dottore **Andrea Reale**, magistrato già addetto al settore penale, trasferito ad altra sede, assumendo tutte le pendenze ancora pendenti sul ruolo predetto, alla sua immissione in possesso a Ragusa.

In particolare, il collega assumerà le funzioni di seguito indicate.

Funzioni collegiali (dibattimento collegiale e riesame cautelare).

La materia collegiale (escluse le misure di prevenzione, di competenza dell'Ufficio GIP\GUP), è distribuita tra due collegi, con composizione tendenzialmente stabile, denominati collegio "A" e collegio "B".

Entrambi i suddetti collegi tengono una udienza settimanale: il venerdì il collegio "A" ed il martedì il collegio "B".

Si dispone la assegnazione del dottore **Fabrizio Di Sano** al collegio "A", sicché, dalla immissione in possesso del collega, i suddetti organi collegiali saranno composti come da schemi che seguono.

Schema I – composizione dei collegi per la trattazione del dibattimento penale

Collegio "A"		Collegio "B"
Ud. Tabellare ogni venerdì		Ud. Tabellare ogni martedì
Ignaccolo (presidente)		Manenti (presidente)
Rabini (giudice professionale)		La Terra (giudice professionale)
Di Sano (giudice professionale)		Aprile (GOP confermato) ⁵

⁵ Sino al rientro della dottoressa Occhipinti

Schema II - composizione dei collegi per la trattazione del Riesame cautelare reale

Collegio “A”	Collegio “B”
Ud. Tabellare ogni venerdì	Ud. Tabellare ogni martedì
Ignaccolo (presidente)	Manenti (presidente)
Rabini (giudice professionale)	La Terra (giudice professionale)
Di Sano (giudice professionale)	A turno, per una udienza ciascuno e per anzianità crescente, i dottori: Di Sano Rabini Ignaccolo ⁶

I presidenti dei collegi provvederanno ad assegnare, in maniera equanime e nel rispetto delle indicazioni tabellari, a sé stessi ed agli altri colleghi la redazione delle motivazioni delle assunte decisioni.

Restano fermi i vigenti criteri automatici di distribuzione delle sopravvenienze tra i collegi “A” e “B”.

Quanto ai criteri di sostituzione, in caso di assenza, impedimento e/o incompatibilità, si dispone come segue:

Criteri di sostituzione – dibattito collegiale

I presidenti dei due collegi “A” e “B” si sostituiranno reciprocamente, con rinvio *ex officio* delle singole udienze monocratiche eventualmente coincidenti con quelle collegiali assunte quale sostituto del presidente titolare.

In caso di evenienza che involga contemporaneamente i due presidenti dei collegi “A” e “B”, sarà chiamato alla sostituzione del magistrato assente, impedito o incompatibile il Presidente del Tribunale.

⁶ Quando il Collegio sarà integrato dal dottore **Ignaccolo**, Presidente della Sezione Penale, sarà questi a presiedere il Collegio con l'integrazione dei colleghi **Manenti** (M.A.) e **La Terra** (componente); quando il collegio sarà integrato dai dottori **Di Sano** e **Rabini**, il dottore **Manenti** assumerà le funzioni di Presidente.

La GOP dottoressa **Aprile** sarà sostituita dalla GOP dottoressa **Ghidotti**, con rinvio *ex officio* delle singole udienze dibattimentali monocratiche eventualmente coincidenti con quelle collegiali.

I giudici professionali, dottoressa **Rabini** e dottore **La Terra**, si sostituiranno reciprocamente, con rinvio *ex officio* delle singole udienze dibattimentali monocratiche eventualmente coincidenti con quelle collegiali.

Il giudice professionale dottore **Di Sano** sarà sostituito dalla GOP dottoressa **Ghidotti**, con rinvio *ex officio* delle singole udienze dibattimentali monocratiche eventualmente coincidenti con quelle collegiali.

In caso di contemporanea assenza\incompatibilità di due e/o di tutti i giudici appartenenti al I medesimo collegio, i processi saranno assegnati all'altro collegio: in tal caso, per compensazione, si disporrà l'assegnazione al collegio sostituito del primo processo che avrebbe dovuto assegnarsi tabellarmente al collegio subentrante.

In via residuale si applicheranno i criteri di carattere generale fissati nelle vigenti tabelle, fermo restando che i dottori **Di Sano e Criscione** non potranno essere chiamati a comporre lo stesso collegio, né potranno sostituirsi reciprocamente.

In tale ultimo caso, i richiamati criteri residuali si applicheranno non considerando la presenza dei colleghi suddetti.

Criteri di sostituzione – Tribunale del Riesame delle misure cautelari Reali

In caso di assenza, impedimento e/o incompatibilità, i presidenti dei due collegi si sostituiranno reciprocamente.

Ove entrambi dovessero versare in analoga situazione, supplirà il Presidente del Tribunale.

La dottoressa **Rabini** ed il dottore **La Terra** si sostituiranno reciprocamente.

Il dottore **Di Sano** sarà sostituito dal giudice con minore anzianità di servizio e, segnatamente, allo stato dal dottore **La Terra**.

In caso di assenza, impedimento e/o incompatibilità di due o più giudici del medesimo collegio, i processi saranno assegnati all'altro collegio e, per compensazione, si disporrà l'assegnazione al collegio sostituito del primo processo da assegnarsi tabellarmente al collegio subentrante.

Quanto ai criteri suppletivi di sostituzione si rimanda al decreto di variazione tabellare del 15.9.2025, integrato con le disposizioni di cui al punto precedente relativamente alla sostituzione dei dottori **Di Sano** e **Criscione**.

Funzioni collegiali (dibattimento collegiale e riesame cautelare).

Nel disporre la prosecuzione dibattimentale dei giudizi, i giudici del predibattimento dottori **Pitarresi, Ignaccolo e Manenti** rimetteranno i *dossier* ai giudici del dibattimento, dottori **Rabini, La Terra, Di Sano, Aprile e Ghidotti** secondo i criteri di distribuzione automatica vigenti mentre era in servizio, quale giudice del dibattimento monocratico, il dottore **Reale**, assumendo il dottore **Di Sano** le medesime competenze del collega trasferito.

Il dottore **Di Sano**, al pari degli altri giudici del dibattimento, curerà di trasmettere periodicamente alla cancelleria del settore predibattimentale l'elenco delle udienze alle quali rimettere i dossier per i quali si dispone la prosecuzione del giudizio.

Vengono attribuiti al dottore **Fabrizio Di Sano** tutti i processi monocratici di pertinenza del dottore **Andrea Reale**, trasferito presso la Corte di Appello di Catania.

Il dottore **Di Sano** provvederà alla trattazione e definizione dei dossier nel rispetto dei criteri di priorità indicati nel vigente progetto tabellare quadriennale, nei programmi di gestione e nelle disposizioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR.

Il dottore **Di Sano** terrà udienza tabellare monocratica tutti i martedì del mese, nonché il secondo lunedì di ogni mese.

All'udienza dibattimentale monocratica del martedì, il dottore **Di Sano** tratterà anche i procedimenti di convalida degli arresti e contestuale giudizio direttissimo, così sgravando *pro parte* la dottoressa **Maria Rabini**.

Tutti i processi monocratici pendenti sul ruolo *ex Reale* (ora ruolo **Di Sano**) fissati nel giorno di venerdì, dal momento della assunzione delle funzioni monocratiche da parte del dottore **Di Sano** saranno "chiamati" alle udienze già fissate dalla GOP dottoressa Francesca Aprile, fino al loro integrale esaurimento, e rinviate alla udienza tabellare del martedì, alle date che saranno previamente indicate dal

dottore **Di Sano**, il quale curerà di indicare date di rinvio più ravvicinate possibile in relazione:

- (a) ai processi con imputati soggetti a misure cautelari, personali e/o reali, soprattutto in presenza vittime da c.d. “codice rosso”;
- (b) **ai processi la cui rapida definizione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR entro il 30.6.2026;**
- (c) ai processi a rischio di prossima prescrizione in cui risulti registrata costituzione di parte civile.

Il dottore **Di Sano** sarà inserito nei turni per i procedimenti di convalida di arresto e contestuale giudizio direttissimo nei giorni di sabato e festivi secondo la pianificazione da effettuarsi a cura del Presidente della Sezione, nel rispetto delle regole tabellari e che verrà tempestivamente e periodicamente comunicata.

Il dottore **Di Sano** sarà, altresì, inserito nell’Ufficio per il processo ed allo stesso sarà, a sua volta, assegnato, in via principale ai fini di ausilio per il raggiungimento dei risultati del PNRR, un funzionario AUPP, secondo il criterio “one to one” prestabilito nell’ambito organizzativo dell’UPP Penale.

Tale funzionario, viene individuato nella dottoressa **Causarano Barbara**, già assegnata alla dottoressa **Occhipinti**, allo stato in congedo, e temporaneamente destinata all’Ufficio GIP\GUP, la quale ha, pertanto, dimostrato specifiche attitudini per il settore penale dibattimentale.

Ne consegue che, mentre il funzionario AUPP dottore **Giuseppe Guerrera**, resterà provvisoriamente assegnato al dottore **Ivano Infarinato**, Magistrato Coordinatore dell’Ufficio Gip/Gup, quanto meno sino al 30 giugno p.v. (data utile per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR), la dottoressa **Causarano** rientrerà nel settore dibattimentale, affidata al dottore **Di Sano**.

Con successivi provvedimenti organizzativi, che saranno adottati su proposta del Presidente della Sezione Penale e dal Magistrato Coordinatore dell’Ufficio GIIP\GUP, si calibreranno le modalità di impiego e gli obiettivi da raggiungere da parte dei dottori **Guerrera** e **Causarano**, d’intesa con gli stessi, con il dottore **Di Sano** e la dottoressa **Occhipinti**.

Per ciò che concerne le sopravvenienze di monocratico diverse da quelle disposte all'esito della udienza predibattimentale (es. processi rinviati dal GUP all'esito della Udienza Preliminare), anche in detto caso il dottore **Di Sano** subentrerà nella posizione tabellare del dottore **Reale**, sì che, a partire dalla immissione in possesso del collega quale giudice del dibattimento, si procederà alla assegnazione delle sopravvenienze secondo i criteri vigenti all'epoca in cui il suddetto dottore **Reale** era ancora in servizio a Ragusa.

Per ciò che concerne i criteri di sostituzione, si applicheranno quelli vigenti, sicché, il dottore **Di Sano** sarà sostituito dalla dottoressa **Rabini** e, a sua volta, sostituirà la dottoressa **Occhipinti**.

Ciò salvo le ipotesi in cui si dovessero applicare le disposizioni residuali, che prevedono la supplenza di un giudice addetto al settore civile, nel qual caso detti criteri saranno applicati previa espunzione della dottoressa **Criscione**.

Ridistribuzione degli affari di pertinenza della dottoressa **Occhipinti** pervenuti a decorrere dalla data di assunzione delle funzioni da parte del dottore **Di Sano**.

Al pari degli altri colleghi, aventi analoga posizione tabellare, il dottore **Di Sano** comparteciperà alla distribuzione degli affari di pertinenza tabellare della dottoressa **Occhipinti** che perverranno a decorrere dalla data di immissione in possesso dello stesso e fino al rientro della collega in congedo.

In particolare:

- gli affari devolvibili ai gop saranno distribuiti tra i giudici professionali dottori **Rabini, La Terra e Di Sano** ed i GOP dottoresse **Aprile e Ghidotti**, uno ciascuno in base ai numeri di iscrizione dei R.G.N.R. a rotazione e per decimale secondo anzianità decrescente (e, quindi, **Rabini, La Terra, Di Sano, Aprile e Ghidotti**);
- gli affari non devolvibili ai gop saranno distribuiti tra i giudici professionali dottori **Rabini, La Terra e Di Sano** anch'essi in base ai numeri di iscrizione R.G.N.R. dei procedimenti a rotazione e per decimale secondo anzianità decrescente (e, quindi, **Rabini, La Terra, Di Sano**).

I suddetti procedimenti continueranno ad essere fissati per le udienze tabellari dei rispettivi giudici, già gravate dalle pendenze proprie, a partire dal 15 maggio 2026, salve fissazioni più ravvicinate in relazione:

- (a) ai processi con imputati soggetti a misure cautelari, personali e/o reali, soprattutto in presenza vittime da c.d. “codice rosso”;
- (b) **ai processi la cui rapida definizione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR entro il 30.6.2026;**
- (c) ai processi a rischio di prossima prescrizione in cui risulti registrata costituzione di parte civile.

Ancora, con riguardo ai procedimenti “incidentali”, relativi ad affari pendenti sul ruolo della dottoressa **Occhipinti** (es. richieste in materia *de libertate*, richieste di dissequestro ...), sin ora trattate ad acta dal solo dottore **Giovanni La Terra**, appare equo che, dalla immissione in possesso del dottore **Di Sano** e sino al rientro in servizio della dottoressa **Occhipinti**, gli stessi vengano distribuiti tra i tre giudici professionali addetti alla materia dibattimentale, dottori **Rabini, La Terra e Di Sana**, in ragione di uno ciascuno da individuarsi secondo la data di deposito della istanza da esitare e secondo ordine crescente di anzianità.

I procedimenti “incidentali”, relativi ad affari pendenti sul ruolo della dottoressa **Occhipinti** (es. richieste in materia *de libertate*, richieste di dissequestro ...), sin ora trattate *ad acta* dal solo dottore **Giovanni La Terra**, dalla immissione in possesso del dottore **Di Sano** e sino al rientro in servizio della dottoressa **Occhipinti**, saranno distribuiti tra i tre giudici professionali addetti alla materia dibattimentale, dottori **Rabini, La Terra e Di Sana**, in ragione di uno ciascuno da individuarsi secondo la data di deposito della istanza da esitare e secondo ordine crescente di anzianità.

Riequilibrio dei carichi di lavoro e ridistribuzione di procedimenti pendenti

Ai fini della formazione definitiva del ruolo da assegnare al dottore **Fabrizio Di Sano**, in perequazione con i carichi attribuiti agli altri colleghi addetti ad omologhe funzioni, si provvederà:

- 4) a prelevare dal ruolo della dottoressa **Rabini** n. 64 procedimenti;
- 5) a prelevare dal ruolo del dottore **La Terra** n. 82 procedimenti;
- 6) a riassegnare detti procedimenti, in numero complessivo di n. 146 al dottore **Di Sano**.

In particolare, i n. 146 dossier da rimettere al dottore **Di Sano**, saranno individuati come segue:

- dal ruolo della dottoressa **Rabini** in numero totale di 64, dei quali:
 - i primi venti iscritti nel 2023 ed ancora pendenti;
 - i primi dieci iscritti nel 2024 ed ancora pendenti;
 - i primi trentaquattro iscritti nel 2025 ed ancora pendenti.
- dal ruolo del dottore **La Terra** in numero totale di 82, dei quali:
 - i primi dieci scritti nel 2023 ed ancora pendenti;
 - i primi quaranta iscritti nel 2024 ed ancora pendenti;
 - i primi trentadue iscritti nel 2025 ed ancora pendenti.

I procedimenti saranno individuati a cura della Cancelleria e prelevati ad ogni udienza utile dal giudice procedente, che li rimetterà ad udienza tabellare del dottore **Di Sano** da questi partitamente individuata e comunicata alle Cancellerie interessate.

DICHIARAZIONE DI URGENZA

Le suddette variazioni tabellari sono di natura urgente ai sensi degli artt. 40 ss. della Circolare essendo finalizzate ad attribuire la posizione tabellare ed i carichi di lavoro al dottore **Di Sano**, immesso in servizio il 08.01.2026.

Avuto, dunque, riguardo alle necessità di assicurare la immediata attribuzione e gestione dei ruoli al collega suddetto e di favorire una azione quanto più pronta ed efficace ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR;

si dichiara

ai sensi dell'art. 40 della Circolare, la provvisoria esecutività delle disposizioni che precedono.

ADEMPIMENTI

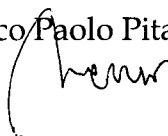
Si comunichi ai Magistrati, ordinari ed onorari, anche se assenti dal servizio, ovvero destinati a questo Tribunale ed in attesa di prendervi possesso, con l'avviso della facoltà di proporre osservazioni entro sette giorni.

Si comunichi, ancora, per eventuali osservazioni al Signor Procuratore della Repubblica ed al Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Con ossequio

Il presidente del Tribunale

Francesco Paolo Pitarresi



TRIBUNALE DI LAGUSA

Depositato in cancelleria

Oggi 2/1/2026

Il Direttore

Dott. Filippo Pasqualetto

